

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 22 (ventidue) del mese di giugno, alle ore 14:30, la Commissione Consiliare 6 è convocata in forma telematica e in seduta consultiva, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere su mozione n. 544/2023 avente ad oggetto: "utilizzo 'ordinari' autovelox" – proponenti: Jacopo Cellai, Alessandro Draghi, Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Federico Bussolin, Massimo Sabatini, Luca Tani, Michela Monaco, Mario Razzanelli;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta è presente il Dott. Nicola Carpentiero.

Alle ore 14:30 sono presenti telematicamente i Consiglieri Leonardo Calistri, Massimo Fratini, Franco Nutini e Dmitrij Palagi.

Alle ore 14:32 entra il Consigliere Francesco Pastorelli.

Alle ore 14:32 entra il Consigliere Mario Razzanelli.

Alle ore 14:33 entra il Consigliere Jacopo Cellai.

Alle ore 14:35 entra la Consigliera Mimma Dardano.

Alle ore 14:37 entra il Consigliere Renzo Pampaloni.

Alle ore 14:39 entra la Consigliera Alessandra Innocenti.

Alle ore 14:39 entra il Consigliere Federico Bussolin.

Il Segretario Carpentiero procede all'appello di apertura della seduta.

Risultano presenti telematicamente le Consigliere e i Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Componente	Federico Bussolin	
Sostituto	Jacopo Cellai	Alessandro Emanuele Draghi
Componente	Mimma Dardano	
Sostituto	Massimo Fratini	Patrizia Bonanni
Componente	Alessandra Innocenti	

Componente	Franco Nutini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componente	Francesco Pastorelli	
Componente	Mario Razzanelli	

Il Presidente Leonardo Calistri, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14:39.

Alle ore 14:40 entra il Consigliere Roberto De Blasi.

Il Presidente Calistri ringrazia i commissari e comunica che è presente anche il Consigliere Jacopo Cellai, proponente della mozione n. 544/2023, al quale dà la parola dopo avere illustrato l'ordine del giorno.

Jacopo Cellai: premette che la mozione è proposta da consigliere e consiglieri di diversi gruppi consiliari e che la stessa risulta, quindi, espressione abbastanza ampia del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cellai ricorda che, a partire dal 22 aprile 2022, a Firenze sono entrati in funzione quattro autovelox di ultima generazione, i quali misurano la velocità dal momento in cui un veicolo passa davanti alla fotocellula fino ai successivi trenta metri e sottolinea che ad oggi detti autovelox hanno registrato 439.000 (quattrocentotrentanove mila) infrazioni.

Il Consigliere Cellai osserva che la finalità di questi autovelox è quella di ottenere un rallentamento dei veicoli in prossimità di punti critici o particolarmente sensibili. Al contrario, prosegue il Consigliere Cellai, non può ravvisarsi questo tipo di finalità per quanto riguarda, ad esempio, l'autovelox collocato nei pressi del viadotto Marco Polo o quello collocato nei pressi di viale Etruria. Il Consigliere Cellai chiede, quindi, quale sia la concreta finalità cui rispondono questi nuovi autovelox, facendo notare al riguardo come le nuove tipologie generino una elevata quantità di sanzioni senza che nelle aree di installazione possa ravvisarsi alcun tipo di criticità.

Il Consigliere Cellai conclude affermando che va garantita la sicurezza stradale, anche, se del caso, con supplementi di sicurezza, ma avuto riguardo alla finalità di salvaguardare i punti critici della rete stradale e non a quella di ottenere un maggior numero di sanzioni.

Alle ore 14:53 entra il Consigliere Andrea Asciti.

Renzo Pampaloni: osserva che la collocazione degli autovelox di ultima generazione nei punti menzionati dal Consigliere Cellai deriva senz'altro dallo studio degli incidenti che si verificano in quei tratti stradali.

Il Consigliere Pampaloni sottolinea come anche l'attuale governo abbia preannunciato sanzioni più severe per quanto riguarda il mancato rispetto delle regole di guida.

Francesco Pastorelli: osserva che collocazione degli autovelox è il frutto di una serie di elementi, tra cui rientrano le norme che disciplinano la materia e lo studio dell'incidentalità.

Il Consigliere Pastorelli sottolinea che la velocità, così come l'uso di sostanze stupefacenti e la distrazione alla guida, è tra i fattori che aumentano il rischio di incidentalità, nonché la gravità delle conseguenze dell'incidentalità.

Il Consigliere Pastorelli ritiene che il criterio guida in quest'ambito debba essere la salvaguardia del valore della vita umana e che quindi la limitazione della velocità dei veicoli in contesti fortemente antropizzati risulti pienamente giustificato.

Il Consigliere Pastorelli conclude facendo notare come anche sul piano nazionale sono state preannunciate regole più stringenti per quanto riguarda il codice della strada.

Dmitrij Palagi: premette che il tema della sicurezza stradale interseca più piani della discussione (etico, politico e normativo) e ritiene giusto che si evidenzi un'anomalia della città di Firenze in relazione al numero delle sanzioni amministrative comminate.

A questo riguardo, il Consigliere Palagi osserva che l'elevato numero di sanzioni non può essere giustificato sulla base dell'assunto che a Firenze si circola più velocemente rispetto ad altre parti dell'Italia.

Il Consigliere Palagi sostiene che il tema della sicurezza stradale vada affrontato non solo con strumenti sanzionatori, ma con strumenti più complessivi, e conclude ritenendo non condivisibile la soluzione individuata con la mozione, che, seppur muovendo da presupposti corretti come l'elevato numero di sanzioni, si limita a richiedere la rimozione degli autovelox di ultima generazione a fronte di un tema che interseca profili molto complessi.

Roberto De Blasi: ritiene sussistere un problema di elevato numero di sanzioni nella città di Firenze, ma che in ogni caso rimane prioritario il rispetto delle norme.

Il Consigliere De Blasi osserva che il problema della rilevazione dell'infrazione potrebbe essere affrontato mediante l'introduzione di tutor stradali, i quali potrebbero garantire risultati migliori rispetto a quelli offerti dagli autovelox di ultima generazione.

Alle ore 15:14 esce il Consigliere Federico Bussolin.

Alessandra Innocenti: osserva che gli autovelox rispondono alla finalità di limitare la velocità e aumentare la sicurezza stradale e che questa finalità è pienamente assicurata dagli autovelox di ultima generazione come quelli collocati, ad esempio, nei pressi di viale XI Agosto.

La Consigliera Innocenti sottolinea che gli autovelox cd. "ordinari" presentano il problema di essere oggetto di atti vandalici, nonché quello di causare brusche frenate degli automobilisti nel tentativo da parte di quest'ultimi di evitare sanzioni.

La Consigliera Innocenti ricorda come un tempo il viale XI Agosto fosse usato per corse di auto clandestine e conclude affermando che a coloro che rispettano le regole del codice della strada non hanno da temere alcuna sanzione.

Mimma Dardano: afferma che a Firenze non si circola a una velocità più elevata rispetto ad altre città.

La Consigliera Dardano osserva che i nuovi rilevatori sono oramai diffusi in gran parte dell'Europa e sottolinea come questi cd. velocar riconoscano, oltre che le targhe italiane, anche quelle estere, garantendo in tal modo l'effettività della sanzione anche a chi è residente all'estero e si sia reso responsabile di un'infrazione.

La Consigliera Dardano ritiene tuttavia opportuno operare un approfondimento in relazione ai tratti stradali dove sono stati installati gli autovelox di ultima generazione, ciò al fine di verificare se questi ultimi rispondano effettivamente alla finalità di garantire una maggiore sicurezza stradale in luoghi sensibili.

La Consigliera Dardano conclude ricordando l'importanza della prevenzione sul tema della sicurezza stradale e chiede in che misura il gettito generato dalle sanzioni sia stato destinato a questa finalità.

Andrea Asciti: reputa che la velocità, insieme ad altri fattori, sia causa di incidenti.

Il Consigliere Asciti, nell'evidenziare, in generale, gli effetti positivi conseguenti all'introduzione

degli autovelox, cita quanto ricordato dalla Consigliera Innocenti, e cioè che prima dell'introduzione di questi strumenti su alcuni tratti della rete viaria fiorentina erano condotte corse clandestine.

Il Consigliere Asciuti chiede un approfondimento in relazione alla collocazione degli autovelox di ultima generazione al fine di avere un quadro conoscitivo più chiaro per valutare.

Mario Razzanelli: affermare di condividere la mozione in esame.

Il Consigliere Razzanelli osserva che allo stato attuale manca uno studio in ordine al numero di incidenti mortali verificatisi nelle zone in cui sono stati installati gli autovelox di ultima generazione e che, in mancanza di uno studio siffatto, sorge il dubbio che questi ultimi rispondano più alla finalità di far quadrare il bilancio piuttosto che a quella di garantire la sicurezza stradale.

Il Consigliere Razzanelli sostiene che una tolleranza di circa 10 km/h garantirebbe maggiormente i cittadini rispetto ad infrazioni lievemente superiori ai limiti di velocità consentiti.

Franco Nutini: ricorda che nella città di Firenze abbiamo un eccesso di incidenti, che in alcuni casi sono risultati anche mortali, e prende ad esempio il caso del viadotto Marco Polo, dove si verificano molto spesso dei gravi incidenti.

Il Consigliere Nutini osserva che, a fronte dell'esigenza di garantire la sicurezza stradale, è giusto installare gli autovelox.

Il Consigliere Nutini conclude chiedendo un approfondimento tecnico sul funzionamento degli autovelox di ultima generazione al fine di sensibilizzare maggiormente i cittadini su questo tema.

Alle ore 15:31 esce il Consigliere Roberto De Blasi.

Ubaldo Bocci: osserva che a fronte dell'aumento del numero delle sanzioni, purtroppo sono aumentati anche gli incidenti mortali.

Il Consigliere Bocci sostiene che, alla luce di questo dato, un elevato numero di sanzioni non garantisce necessariamente una maggiore sicurezza stradale.

Il Consigliere Bocci sottolinea che il punto affrontato dalla mozione è quello della corretta collocazione dei nuovi autovelox, i quali non appaiono installati nei punti critici della città.

Massimo Fratini: evidenzia una contraddizione rispetto a quanto affermato dal Consigliere Cellai, poiché l'atto richiede la sostituzione dei nuovi velocar con quelli ordinari, in altre parole, l'atto richiede di ripristinare una tecnologia obsoleta.

Il Consigliere Fratini osserva che la nuova tecnologia funziona, atteso che, come riportato anche nella mozione, nel 2023 si è verificata una diminuzione del numero di sanzioni e che ciò conferma, quindi, la sua portata deterrente. Ma se così, sottolinea il Consigliere Fratini, non vi è ragione di ripristinare la vecchia tecnologia.

Il Consigliere Fratini cita una relazione del Comandante Passaretti, la quale illustra come i velocar siano stati collocati in determinati punti della città in conseguenza ad uno studio sull'incidentalità e sulla velocità delle strade comunali.

Il Consigliere Fratini sottolinea che la destinazione dei proventi delle multe è disciplinato per legge e che ciò fugge inequivocabilmente ogni dubbio circa la presunta volontà dell'Amministrazione comunale di voler "fare cassa" per il tramite delle sanzioni.

Il Consigliere Fratini conclude dicendosi assolutamente contrario all'atto in esame sia nel merito che nel metodo.

Ubaldo Bocci: osserva, rispondendo ad alcune obiezioni sollevate nel corso della discussione, che l'inasprimento delle sanzioni preannunciate dal governo riguarda la guida in stato di ebbrezza e sotto

l'effetto di stupefacenti e che quindi non sussiste alcuna contraddizione tra l'orientamento espresso dal governo nazionale su questo tema e la mozione in esame.

Il Consigliere Bocci prosegue sottolineando che finalità delle sanzioni è quella di limitare il numero degli incidenti e che questa finalità non risulta raggiunta con i nuovi autovelox, come dimostrato anche dai dati.

Mario Razzanelli: ricorda l'importanza di effettuare analisi come quella del Consigliere Bocci, ciò al fine di comprendere se a un aumento delle sanzioni corrisponda effettivamente una maggiore sicurezza stradale.

Leonardo Calistri: osserva come non sia possibile tornare indietro rispetto alle nuove tecnologie e come l'obiettivo da perseguire nei centri delle città sia quello di ridurre drasticamente la velocità al fine di ridurre il numero degli incidenti.

Il Presidente Calistri ritiene che questo obiettivo faccia parte di un percorso culturale all'interno del quale il cittadino debba essere accompagnato e che questo sia compito degli amministratori.

Sulla base di queste premesse, il Presidente Calistri si dice d'accordo sull'opportunità di condurre degli approfondimenti finalizzati a sensibilizzare e a rendere più consapevoli i cittadini sul funzionamento e la collocazione dei nuovi autovelox.

Il Presidente Calistri conclude ricordando l'importanza di ridurre non solo la presenza delle auto in città, ma anche la loro velocità.

Jacopo Cellai: osserva che il punto centrale è quello dell'informazione e sottolinea che per i nuovi autovelox non vi è alcuna segnaletica che metta a conoscenza gli automobilisti del fatto che il rilevamento della velocità è effettuato fino a 30 metri.

Il Consigliere Cellai cita poi il numero delle sanzioni comminate, ricordando che nel tratto Marco Polo-centro città le multe sono state 130.000 nel 2022 e 33.700 nei primi quattro mesi del 2023.

Il Consigliere Cellai contesta inoltre l'argomento del Consigliere Fratini secondo cui i proventi delle multe sono vincolati, evidenziando che mentre il 50% di quello che spetta al Comune è vincolato, l'altro 50% è libero. Il Consigliere Cellai ricorda che dalle multe il Comune di Firenze ha incassato 71 milioni di euro ed afferma che il ripristino degli autovelox ordinari non va inteso come un tornare indietro rispetto a una tecnologia nuova, bensì come un prendere atto di una tecnologia non idonea ai risultati che si vogliono raggiungere.

Il Consigliere Cellai conclude sostenendo che il problema centrale è quello della tenuta della distanza tra i veicoli, che causa moltissimi incidenti e che non ha nulla a che fare con il tema degli autovelox.

Il Presidente Calistri, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la mozione n. 544/2023 e ricorda che la votazione viene ritenuta valida anche per la verifica dei Consiglieri presenti.

Il Segretario Carpentiero procede alla votazione dell'atto.

Votano telematicamente le Consigliere e i Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Componente	Jacopo Cellai	Alessandro Draghi
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Massimo Fratini	Patrizia Bonanni

Componente	Federico Bussolin	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componente	Francesco Pastorelli	
Componente	Mario Razzanelli	

Esito: parere contrario

6 voti contrari: Calistri, Fratini, Innocenti, Nutini, Pampaloni, Pastorelli

2 voti favorevoli: Cellai, Razzanelli

3 astenuti: Asciuti, Dardano, Palagi

2 assenti: Bussolin, De Blasi

Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 15:59.

Verbale letto ed approvato nella seduta del 19.9.2023.

Il Segretario
Nicola Carpentiero



Il Presidente
Leonardo Calistri

